



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-82-2026 DEL 01/04/2026

L'anno 2026, questo giorno uno (01) del mese di aprile alle ore 10:08 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza dell'Avv. Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Andrea Minari.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHİ GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-82-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA TRASPOSIZIONE ED ALLA COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO INDICATO NEL FASCICOLO LEGALE N. 27/2026. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 1506 del 26/03/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA TRASPOSIZIONE ED ALLA COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO INDICATO NEL FASCICOLO LEGALE N. 27/2026. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali (d'ora in avanti: "T.U.O.A.L.") approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, e, in particolare, gli articoli 6, comma 2 (che demanda allo Statuto la definizione dei *"modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio"*) e 107 (che riserva ai dirigenti la *"gestione amministrativa, finanziaria e tecnica"*);
- il vigente Statuto del Comune di Parma e, in particolare, gli articoli 41, comma 3, lettera n), 43, comma 1, lettera a) e 79;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni (d'ora in avanti: "T.U.P.I."), recante le *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ROUS), approvato con deliberazione del commissario straordinario n. 391 del 27 aprile 2012, e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 9, comma 2, lettera d), primo periodo, che specifica la norma statutaria appena evocata, ai sensi della quale la rappresentanza processuale del Comune spetta all'Avvocato dirigente, fatta eccezione dei casi in cui in cui la legge consenta all'Ente di stare in giudizio senza il ministero di un legale;
- il Regio Decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578 con oggetto *"Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore"*;
- La legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante la nuova *"Disciplina dell'ordinamento della professione forense"*;
- l'art. 27 del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del comparto enti locali stipulato il 16 luglio 2024;
- l'art. 9 del DL 24 giugno 2014, n. 90 con oggetto *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- l'art. 10 del contratto decentrato integrativo, stipulato da ultimo il 30 giugno 2023;
- il Regolamento per la disciplina di incarichi legali, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 149/19 in data 01/03/2012 e ss.mm. e ii.;

- la specifica “*disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti del Comune di Parma*”, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12.02.2016;
- il DSINDACO 6/2025 - prot. gen. n. 92399 del 01/04/2025, con cui il Sindaco di Parma ha conferito all'Avv. Marco Cassi l'incarico di Dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale, denominata “Settore Advocatura Civica”;
- il decreto, prot. 187418.I del 01/07/2025, con il quale il Dirigente del Settore anzidetto ha conferito all'Avv. Laura Maria Dilda l'incarico di Alta Professionalità, che prevede, tra l'altro, anche la responsabilità del presente procedimento;
- l'atto, notificato in data 24.02.2026, con cui i soggetti di cui al fascicolo legale n. 27/2026, proponevano ricorso straordinario al Capo dello Stato “per l'annullamento “del provvedimento emesso dal Comune di Parma, a firma del Dirigente del Settore Edilizia (...), notificato in data 27 ottobre 2025 a mezzo pec al procuratore delle ricorrenti, con la quale l'Ente, in risposta all'istanza di annullamento in autotutela (...), acquisita in atti con pg. n. 226241 del 11/08/2025, rigettava l'istanza di autotutela, (...), omettendo di indicare la definitività dell'atto, con violazione, tra gli altri dell'art. 2 comma 1 della Legge sul processo amministrativo, nonché la modalità e i termini di impugnazione...”;
- la nota del Dirigente del Settore Edilizia trasmessa in data 13.03.2026, con la quale chiedeva la trasposizione innanzi al T.A.R. per l'Emilia-Romagna - sez. di Parma ed esprimeva al contempo indirizzo favorevole alla costituzione nel giudizio innanzi allo stesso;

Ravvisato il ricorrere i presupposti per autorizzare la trasposizione del giudizio ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 1199/1971, chiedendo che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di autorizzare la trasposizione del giudizio, ed ogni attività ad essa consequenziale, nella causa di cui trattasi del Comune di Parma, che starà in giudizio in persona del Dirigente *pro tempore* del Settore Advocatura Civica, il quale individuerà, con successivo atto, il professionista o i professionisti interni cui affidare, tenuto conto dei carichi di lavoro che su di loro incombono, l'incarico di difesa del Comune, definendo un compenso determinato alla luce delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, nonché della contrattazione collettiva nazionale del pubblico impiego, Comparto Enti Locali e della specifica “*Disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti del Comune di Parma*” richiamate nella premessa;

Dato atto che:

la responsabilità del procedimento è attribuita alla persona della AP Advocatura Civica Avv. Laura Maria Dilda del Settore Advocatura Civica;

il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.O.A.L.;

Acquisito altresì il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.O.A.L., onde consentire la costituzione in giudizio entro i termini di legge;

DELIBERA

Di richiamare le premesse, a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di autorizzare la proposizione di istanza di trasposizione del ricorso straordinario al Capo dello Stato promosso dai soggetti di cui al fascicolo legale n. 27/2026, in sede giurisdizionale innanzi al TAR per l'Emilia-Romagna, sez. di Parma;

Di autorizzare, altresì, la costituzione del Comune di Parma, in persona del Dirigente *pro tempore* dell'Avvocatura Civica nell'eventuale giudizio che verrà instaurato dai ricorrenti innanzi al T.A.R. per effetto della trasposizione di cui sopra;

Di prendere atto che il medesimo dirigente o il suo sostituto, anche quale rappresentante processuale del Comune, provvederà:

- con successivi atti, ad individuare il professionista o i professionisti interni cui affidare, tenuto conto del carico di lavoro che su di loro incombe, l'incarico di difesa del Comune, definendo un compenso determinato alla luce delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, nonché della contrattazione collettiva nazionale del pubblico impiego, Comparto Enti Locali e della specifica *"Disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti del Comune di Parma"* richiamate nella premessa;
- a trasmettere al Settore Risorse Umane, qualora la vertenza abbia un esito positivo per il Comune e le spese siano compensate, la documentazione necessaria affinché siano impegnate le somme eventualmente dovute in conto delle risorse allo scopo previste nei documenti di programmazione del Comune;
 - che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della AP Avvocatura Civica Avv. Laura Maria Dilda del Settore Avvocatura Civica ed incaricata in forza del provvedimento di cui alla narrativa;
 - che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.O.A.L., onde consentire la costituzione in giudizio entro i termini di legge.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-82 DEL 01/04/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Minari

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: